

Accordo Regionale con i Pediatri di Famiglia in merito alla problematica assistenziale del SARS-CoV2 . Implementazione delle modalità organizzative.

Le componenti di parte pubblica e di parte sindacale di sotto indicate:

- Assessore regionale al Diritto alla Salute, o suo delegato, in qualità di Presidente del comitato regionale per la pediatria;
- Rappresentanza sindacale FIMP e SIMPEF, firmataria del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di famiglia;

Visti gli artt. 256 e 257 del TULLSS che prevedono l'obbligo dei medici di prestare la propria opera per i servizi di assistenza e profilassi, secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria, nei comuni di residenza, in caso di epidemia o di pericolo di epidemia, nonché l'obbligo di prestare la propria opera per prevenire o combattere la diffusione di malattie infettive negli altri comuni ai quali siano stati destinati dall'autorità sanitaria;

Visto l'art. 8 del Codice Deontologico che testualmente riporta *“Il medico, in caso di catastrofe, di calamità o di epidemia, deve mettersi a disposizione dell'Autorità competente”*;

Viste la Circolare n. 1997 del Ministero della Salute del 22.01.20 e s.m.i. e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21.02.20;

Visto il DPCM 01.03.2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il DPCM del 04.03.2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visti i DPCM del 08.03.2020, 09.03.2020 e 11.03.2020 *“ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Visto il DL 19 del 25 marzo 2020 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Vista l'Ordinanza Presidente della Giunta della Regione Toscana n. 6/2020;

Vista la Delibera G.R. n. 314 del 09.03.2020 “Approvazione schema di Accordo regionale con la pediatria di famiglia in merito alla problematica assistenziale del SARS-CoV2”;

Preso atto della proposta della rappresentanza sindacale FIMP e SIMPEF - già firmatarie dell'accordo in essere - nella quale i Pediatri, al fine di completare il quadro clinico-diagnostico e quindi evitare il più possibile l'invio in ospedale dei pazienti, si rendono disponibili ad ampliare la modalità di assistenza a distanza attraverso sistemi di tele consultazione;

*La Regione Toscana e le OO.SS della Pediatri di Famiglia
concordano quindi la seguente organizzazione:*

1. I Pediatri di famiglia si rendono disponibili, oltre alla contattabilità telefonica effettuata dalle ore 8 alle ore 20, nei giorni feriali e festivi, ad ampliare la possibilità di rapporto a distanza con i propri pazienti, completandolo con un sistema di tele consultazione effettuato attraverso telefono cellulare o piattaforma di videoconsulto.
2. Tale prestazione sarà effettuata dal pediatra, nel corso della contattabilità telefonica, qualora ne ravveda la necessità al fine di completare il quadro clinico-diagnostico e sarà pertanto garantita dalle ore 8.00 alle ore 20.00, nei giorni feriali e festivi.
3. Questa implementazione, peraltro già in atto, di completamento del servizio di contattabilità telefonica, sarà remunerata con ulteriori 0,20 € ad assistito/mese, che andranno a sommarsi agli 1,20 € assistito/mese, già previsti per il servizio di contattabilità telefonica.
4. Il riconoscimento economico per il servizio di tele consultazione è corrisposto con la stessa decorrenza del compenso previsto per il servizio di contattabilità telefonica, ai sensi della DGR n. 314/2020.

Letto, approvato e sottoscritto in data

L' Assessore al Diritto alla Salute

FIMP.....

SIMPEF.....